



COMUNE DI STRIANO

(Provincia di Napoli)

Via Sarno, 1 - 80040 Striano

Tel. 081.8276202 – Fax 081.8276103 – P.I. 01254261215 - C.F. 01226000634
segreteria@pec.striano.gov.it www.striano.pec.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE COPIA

n. 150 del 06 Dicembre 2017

Oggetto

Autorizzazione al Presidente della Delegazione trattante per la sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo per la destinazione e ripartizione delle risorse decentrate per l'anno 2017.

L'anno **duemiladiciassette**, questo giorno **sei** del mese di **Dicembre**, dalle ore **10,00**, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta comunale di Striano, convocata nei modi e forme di legge.

Del Sindaco e degli Assessori sono presenti e assenti come segue:

NOME e COGNOME	Carica	
RENDINA Aristide	Sindaco	ASSENTE
REGA Rosa	Assessore alle Politiche Sociali, Istruzione, Cultura e tempo libero, Protezione Civile;	PRESENTE
MACCARONE Giuseppe	Assessore al Personale, Affari Istituzionali, URP, Viabilità e Sport;	PRESENTE
BOCCIA Elisa E.	Vice Sindaco – Assessore al Bilancio, Tributi, Programmazione e Controllo economico Finanziario, Urbanistica e Attività Produttive	PRESENTE
GRAVETTI Ulrico	Assessore ai Lavori Pubblici, Ambiente, Servizi Cimiteriali e Patrimonio.	PRESENTE

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Maria Rosaria Dott. SICA.**

IL VICE SINDACO - PRESIDENTE

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, recante data **06 Dicembre 2017** a firma **dell'Assessore al Personale;**

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

CON voti unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui integralmente riportata ed approvata;
2. di approvare e fare propria l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: **"Autorizzazione al Presidente della Delegazione trattante per la sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo per la destinazione e ripartizione delle risorse decentrate per l'anno 2017"** e, conseguentemente:
3. Di demandare al responsabile del **Servizio Affari Generali – Ufficio Giuridico del Personale**, la predisposizione di tutti gli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.



COMUNE DI STRIANO

Provincia di Napoli

Tel. 081 - 8276202 - Fax 8276103
P. I. 01254261215 C.F. 01226000634

Striano, li _____

ALLA GIUNTA COMUNALE

SEDE

Oggetto: Autorizzazione al Presidente della Delegazione trattante per la sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per la destinazione e ripartizione delle risorse decentrate - anno 2017. Proposta.

Letta la relazione istruttoria trasmessa dall'Ufficio Personale, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

Premesso che,

- ai sensi dell'art. 4, comma 1, del CCNL 01.04.1999, in ciascun Ente le parti stipulano il contratto decentrato integrativo utilizzando le risorse finanziarie di cui all'art. 15 nel rispetto della disciplina prevista dall'art. 17 dello stesso CCNL;
- ai sensi dell'art. 5, comma 1, del CCNL 01.04.1999, le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, c.d. risorse decentrate, sono determinate annualmente dagli Enti in sede di contrattazione decentrata;

Visto il Titolo II del CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali valido per il quadriennio normativo 1998/2001 del 01.04.1999, come integrato e modificato dal CCNL valido per il quadriennio normativo 2002/2005, sottoscritto in data 22 gennaio 2004, recante la disciplina relativa al sistema delle relazioni sindacali per la contrattazione decentrata integrativa;

Richiamati, in particolare, i seguenti articoli del CCNL del 1.4.1999:

- l'art. 4 che individua le materie oggetto di contrattazione collettiva decentrata integrativa, come integrate dall'art. 16, comma 1, del CCNL del 31.03.1999;
- l'art. 5 che disciplina le procedure per la stipulazione di tale contratto, così come modificato dall'art. 4 del CCNL sottoscritto il 22 gennaio 2004;
- l'art. 10 che stabilisce la composizione della delegazione trattante;

Atteso che con delibera di Giunta comunale n. 130 del 07.12.2007 si è provveduto a costituire la delegazione trattante di parte pubblica abilitata alle trattative delle materie oggetto di contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Considerato che delibera di Giunta comunale n. 121 del 19.10.2017, è stato emanato atto di indirizzo in ordine alla costituzione del fondo delle risorse decentrate;

Constatato che, a seguito convocazione della Delegazione trattante, si è provveduto ad avviare il negoziato per la contrattazione decentrata integrativa per le materie relative alla costituzione ed utilizzo del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017;

Preso atto che in data 16.11.2017, la parte pubblica e la parte sindacale hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo per la ripartizione del predetto fondo con relativa disciplina delle modalità e dei criteri di

utilizzo delle risorse decentrate, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che l'ipotesi di accordo con allegata relazione illustrativa tecnico-finanziaria, con nota prot. n. 10644 del 14 novembre 2017, è stata inviata al Revisore Unico dei Conti, ai fini del controllo sulla compatibilità dei costi derivanti da tale ipotesi con i vincoli di bilancio, nonché per la certificazione dei relativi oneri, ai sensi dell'art. 5 del CCNL del 1.4.1999, così come modificato dal nuovo CCNL;

Dato atto che il Revisore Unico, con verbale n. 27 del 29.11.2017, inoltrato con nota prot. 11239 del 30.11.2017, ha espresso parere favorevole circa il rispetto della procedura e la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio.

Letta e Richiamata la predetta disposizione contrattuale che individua l'organo di governo dell'Ente quale soggetto competente ad autorizzare la Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo;

Preso Atto che l'ipotesi definita dalle parti rispetta le direttive impartite dall'Amministrazione comunale ed appare, pertanto, meritevole di approvazione;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e di regolarità contabile rese ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D. Lgs. N. 267 del 18.8.2000 sulla proposta della presente deliberazione;

si propone di

DELIBERARE

Le premesse alla presente deliberazione formano parte integrante e sostanziale e vengono qui integralmente richiamate;

1. **di prendere atto** della relazione illustrativa tecnico-finanziaria, trasmessa al Revisore Unico dei Conti, ai fini del controllo sulla compatibilità dei costi derivanti da tale ipotesi con i vincoli di bilancio, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
 2. **di dare atto** che il Revisore Unico, con nota prot. 11239 del 29.11.2017 che si allega alla presente, ha espresso parere favorevole circa il rispetto della procedura e la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio;
 3. **di autorizzare** il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2017 secondo l'ipotesi di cui in premessa ed il cui contratto definitivo viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
1. **di demandare** al responsabile del settore Affari Generali l'adozione dei provvedimenti conseguenti al presente atto;
 2. **di trasmettere** la presente deliberazione alle Organizzazioni Sindacali territoriali e alla RSU aziendale, ai sensi dell'art. 7 del CCNL 01.04.1999;
 3. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, dopo successiva separata ed unanime votazione, ai sensi art. 134 - 4° comma - D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

06 Dicembre 2017

L'Assessore al personale
F/22 Giuseppe Maccarone



COMUNE DI STRIANO

Provincia di Napoli

Tel. 081 - 8276202 - Fax 8276103
P. I. 01254261215 C.F. 01226000634

Striano, li _____

ALL'ASSESSORE AL PERSONALE

SEDE

Oggetto: Autorizzazione al Presidente della Delegazione trattante per la sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per la destinazione e ripartizione delle risorse decentrate - anno 2017.

L'art. 4, comma 1, del C.C.N.L. 1998/2001 dell'01/04/1999 dei dipendenti degli Enti Locali prevede che in ciascun Ente le parti stipulino il contratto collettivo decentrato integrativo utilizzando le risorse di cui all'art. 15, nel rispetto della disciplina stabilita dall'art. 17, mentre ai commi 2 e 3 stabilisce le materie regolate dalla contrattazione collettiva decentrata integrativa;

In particolare, l'art. 4 del C.C.N.L. del 22/01/2004, disciplina i tempi e le procedure per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi, definendo i seguenti obblighi:

- a) autorizzazione alla sottoscrizione dell'organo di vertice dell'amministrazione interessata;
- b) controllo preventivo del provvedimento di autorizzazione sui costi;
- c) comunicazione all'A.R.A.N. del Contratto;

Con deliberazione n. 130 del 07/12/2007 la Giunta Comunale ha provveduto a nominare la delegazione trattante di parte pubblica ai sensi dell'art. 10 del C.C.N.L. 1998/2001;

Con propria deliberazione n. 121 del 19/10/2017, la Giunta comunale ha formalizzato le direttive rivolte alla delegazione trattante di parte pubblica per la sottoscrizione del contratto decentrato integrativo, relativamente alla costituzione ed utilizzo delle risorse decentrate di cui agli artt. 15 e 17 del CCNL 01.04.1999 per il personale non dirigente - anno 2017;

Nel corso di varie riunioni per la definizione della destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2017, la delegazione trattante di parte pubblica ha presentato il prospetto illustrativo relativo alla costituzione del fondo delle risorse decentrate, di cui all'art. 15 del CCNL 01.04.1999, come modificato dall'art. 31 del CCNL 22.01.2004, per la verifica del rispetto delle norme contrattuali vigenti in materia. A conclusione della trattativa, in data 16.11.2017, dopo ampia analisi e approfondimento delle varie tematiche scaturite dal confronto, la parte pubblica e la parte sindacale della delegazione trattante hanno sottoscritto il testo definitivo della preintesa, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, relativo all'accordo decentrato integrativo per l'anno 2017 per tutto il personale dipendente del Comune di Striano.

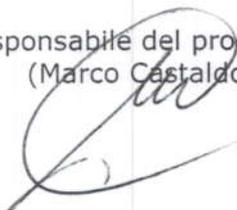
Con nota. prot. n. 10644 del 14 novembre, il Presidente della Delegazione trattante ha provveduto alla trasmissione dell'ipotesi di accordo sottoscritto e della relazione tecnico-finanziaria al Revisore Unico dei

Conti ai fini della certificazione sulla compatibilità dei costi finanziari con i vincoli di bilancio nel rispetto delle disposizioni sancite dall'art. 5 del CCNL 01.04.1999.

Il Revisore Unico, con nota prot. 11239 del 29.11.2017, ha espresso parere favorevole circa il rispetto della procedura e la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio.

Pertanto, si rimette alla S.V. per la determinazione degli atti consequenziali propedeutici alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo per l'anno 2017.

Il Responsabile del procedimento
(Marco Castaldo)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'MC', is written over the printed name 'Marco Castaldo'.



COMUNE DI STRIANO
 (Provincia di Napoli)

Al Revisore Unico dei Conti
 S E D E

Oggetto. Contrattazione Collettivo Decentrata Integrativa (C.C.D.I.) – Anno 2017, ex art. 5 CCNL Comparto Regioni e Autonomie Locali 1.4.1999 – CCNL Comparto Regioni e Autonomie Locali 22.1.2004 e s.m.i. – Artt. 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. –
Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue:

Scheda 1.1

Data di sottoscrizione pre-intesa	14.11.2017
Periodo temporale di vigenza	01.01.2017 – 31.12.2017
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Comunale dott.ssa Maria Rosaria Sica; Componenti: Responsabile AA.GG. – Rag. Maria Francesca Caputo; Responsabile Servizio ECONOMICO E FIN. - Rag. Maria Francesca Caputo; Responsabile Servizio LL.PP. e POLIZIA MUN. - Arch. Vittorio Celentano Responsabile URBANISTICA – Arch. Antonia Crisci. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, CSA Regioni e autonomie locali, DICCAP-SULPM
Parte Sindacale	R.S.U. – Castaldo Marco R.S.U. – D'Acunzo Ciro R.S.U. – Dardo Ubaldo OO.SS. Territoriali Firmatarie Contratto: FP-CGIL – Feliciello Massimo CISL-FP – Ciniglio Giuseppe CSA – Leonardi Alessandro DICCAP – SULPM Minichini Biagio (Delegato) UIL-FPL – ASSENTE
Soggetti destinatari	Tutto il personale del comparto, di ogni categoria e tipologia contrattuale, a tempo indeterminato, determinato
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Il contratto definisce l'ammontare dei fondi previsti dall'art. 17 del CCNL 01/04/1999. Destina pertanto le risorse, di seguito indicate, che compongono il fondo anno 2017 alla remunerazione dei vari istituti contrattuali: Indennità : <ul style="list-style-type: none"> ➤ Previste da specifiche disposizioni di legge, ➤ Di rischio; ➤ Di disagio; ➤ Indennità per specifiche responsabilità ; ➤ Produttività individuale, erogabile previa valutazione positiva, effettuata dal responsabile di area (titolare di P.O.) competente.

<p style="text-align: center;">Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propeudeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data _____</p>
		<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo (<i>oppure</i>) L'organo di controllo ha effettuato i seguenti rilievi: _____ Per superare tali rilievi si è provveduto a _____</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Il piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 32 del 16 aprile 2013.</p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? Il programma è stato approvato in data 07/01/2017</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Sì.</p>

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

Il presente contratto integrativo regola esclusivamente la destinazione del fondo per la contrattazione integrativa anno 2017, costituito ai sensi dell'art. 31, commi 2 e 3, CCNL 22.01.2004, provvedendo alla individuazione delle risorse dei vari sottofondi di cui all'art. 17, comma 2, CCNL 01.04.1999 e successive integrazioni, nei limiti dell'importo complessivo.

Ai sensi dell'art. 5 del CCNL 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004, la Delegazione Trattante, nella seduta del 14.11.2017, ha provveduto a ripartire le risorse effettivamente disponibili come specificato nel seguente quadro di sintesi.

Il presente contratto integrativo, inoltre, prende atto della somma necessaria a finanziare le progressioni economiche orizzontali in essere e non destina alcuna somma ulteriore al finanziamento di nuove progressioni economiche orizzontali.

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 5 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	€ 10.496,92
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	€ 67.244,80
Fondo per il finanziamento di nuove progressioni economiche orizzontali	€ 4.000,00
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o. (<i>Le risorse sono a carico del bilancio in quanto Ente privo di Dirigenza – art. 11, c. 1, CCNL 31.3.1999</i>)	
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	€ 24.500,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità e Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	€ 15.600,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€ 18.734,56
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura	€ 28.152,37
Altro (
Totale	€ 168.728,65

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

La Delegazione Trattante nella seduta del 14.11.2017, pertanto, ha definito la Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa per l'utilizzo delle risorse ordinarie decentrate 2017 (CCDI) assegnando a ciascun istituto contrattuale le somme corrispettive.

In un'ottica di massima partecipazione da parte dei dipendenti alle problematiche amministrative, la Contrattazione Decentrata risulta coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa ed applicazione della nuova metodologia permanente di valutazione della performance approvata con delibera di G.C n. 32 del 16 aprile 2013 nell'ambito dell'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente.

In conclusione è possibile affermare/attestare che la contrattazione decentrata integrativa – parte economica – per l'anno 2017 segue le linee di fondo del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo parte normativa 2016/2018 che presenta clausole innovative contenute all'interno dell'articolato, e che i risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo sono posti in stretta correlazione con gli strumenti in programmazione gestionale al fine di consentire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017. **Relazione tecnico-finanziaria**

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione Decentrata Integrativa 2017 e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di bilancio. Essa è limitata alle materie trattate nell'accordo definito nella seduta del 14.11.2017 ed è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare della Rgs n. 25 del 19.07.2012.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del fondo per la contrattazione decentrata integrativa 2017 è di € 140.030,78 di parte stabile ed € 28.697,87 di parte variabile.

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 140.030,78
Risorse variabili	€ 28.697,87
Totale risorse	€ 168.728,65

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 54.986,03

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 6.345,30
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 5.117,18
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ 5.201,66
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
Totale	€ 16.664,14

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	€ 21.274,08
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 1	€ 10.101,67
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	€ 19.771,85
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	€ 8.770,06
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	€ 4.774,73
Altro (Tabella D Indennità di Comparto)	€ 3.688,22
Totale	€ 68.380,61

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. k) fondo funzioni tecniche	€ 28.152,37
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2	
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	€ 545,50
Altro	
Totale	€ 28.697,87

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Per l'anno 2017 non è stato previsto alcun incremento di cui all'art. 15, c. 2 del CCNL 01.04.1999 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997).

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sul fondo 2017 sono state considerate le somme da escludere in quanto non soggette al limite di seguito specificate:

Descrizione	Importo
Somme da escludere dal Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 3.688,22
Decurtazione risorse variabili	€ 545,50
Somme escluse (fondo art. 93 D.Lgs 163/2006)	€ 28.152,37
Totale decurtazioni fondo tendenziale	€ 32.386,09

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione:

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 140.030,78
Risorse variabili	€ 28.697,87
Totale fondo tendenziale	€ 168.728,65
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 3.688,22
Decurtazione risorse variabili	€ 545,50
Somme escluse (fondo art. 93 D.Lgs 163/2006)	€ 28.152,37
Totale decurtazioni fondo tendenziale	€ 32.386,09
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 140.030,78
Risorse variabili	€ 28.697,87
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 168.728,65

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Date le risorse del fondo confermate nella presente relazione, le poste di natura obbligatoria che non formano oggetto di contrattazione decentrata integrativa 2017, sono le seguenti (parte stabile del fondo):

- Progressioni orizzontali in godimento alla data del 31.12.2016 attribuite seguendo la metodologia permanente di valutazione in vigore col precedente CCDI: € 67.244,80;
- Progressioni orizzontali anno 2017, da attribuite seguendo la metodologia permanente di valutazione in vigore col precedente CCDI: € 4.000,00;
- Indennità di comparto ex art. 33, comma 4, lettera c), al lordo della quota di cui alla Tab. D: € 18.734,57, di cui € 3.688,22 dal bilancio e quindi € 15.046,35 a valere sul fondo. (Rif. CCNL 06.07.1995).

Totale impieghi /destinazioni non disponibili alla contrattazione decentrata integrativa: € 89.979,36.

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 18.734,56
Progressioni orizzontali consolidate	€ 67.244,80
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	
Altro (Nuove PEO 2017)	€ 4.000,00
Totale	€ 89.979,36

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 78.749,29, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	€ 11.000,00
Indennità di reperibilità	€ 9.500,00
Indennità di rischio	€ 2.000,00
Indennità di disagio	€ 600,00
Indennità di maneggio valori	€ 700,00
Lavoro notturno e festivo	€ 700,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 15.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 600,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 28.152,37
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 10.496,92
Altro	
Totale	€ 78.749,29

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposte a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 89.979,36
Somme regolate dal contratto	€ 78.749,29
Totale	€ 168.728,65

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione, la relazione dà dimostrazione del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

- a. rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità. Le risorse stabili ammontano a € 140.030,78, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 89.979,36. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili;
- b. rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici (applicazione metodologia permanente di valutazione). Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV;
- c. rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la Contrattazione Integrativa (progressioni orizzontali consolidate in base alla metodologia permanente di valutazione).

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016.

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	Anno 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	€ 54.986,03	€ 54.986,03	€ 0,00	
Incrementi contrattuali				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 6.345,30	€ 6.345,30	€ 0,00	
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 5.117,18	€ 5.117,18	€ 0,00	
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ 5.202,66	€ 5.202,66	€ 0,00	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2				
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	€ 21.274,08	€ 21.274,08	€ 0,00	
CCNL 01.04.1999, art. 15, comma 5 / Art. 4, comma 1, CCNL 01/04/1999 (incremento stabile delle dotazioni organiche)	€ 29.873,52	€ 29.873,52	€ 0,00	
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	€ 8.770,06	€ 8.770,06	€ 0,00	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2			€ 0,00	
CCNL 1/4/99 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	€ 4.774,73	€ 4.774,73	€ 0,00	
Risorse dal bilancio previste per il finanziamento dell'indennità di comparto prevista dalla colonna (1) della Tabella D	€ 3.688,22	€ 3.688,22	€ 0,00	
Art. 34, comma 4 CCNL 2002/2005				
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità				
Totale	€ 140.030,78	€ 140.030,78	€ 0,00	
Risorse variabili				
Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010				
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza				
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge				
Art. 15, comma 2				
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni				
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori				
Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010				
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura	€ 28.152,37	€ 10.000,00	€ 18.152,37	
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT				
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario				
Somme non utilizzate l'anno precedente	€ 545,50	€ 9.259,01	- € 8.713,51	
Altro				
Totale risorse variabili	€ 28.697,87	€ 19.259,01	€ 9.438,86	
Decurtazioni del Fondo				
CCNL 31/3/1999 articolo 7				
CCNL 1/4/1999 articolo 19				
Personale incaricato di p.o.				
Trasferimento ATA				
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).				
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili				
Decurtazione proporzionale stabili	€ 4.233,72	€ 7.947,23	- € 3.713,51	
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili				

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	Anno 2010
Decurtazione proporzionale variabili				
Altro (somme non soggette al limite)	€ 28.152,37	€ 10.000,00	€ 18.152,37	
Totale decurtazioni del Fondo	€ 32.386,09	€ 17.947,23	€ 14.438,86	
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse	€ 140.030,78	€ 140.030,78	€ 0,00	
Risorse variabili	€ 28.697,87	€ 19.259,01	€ 9.438,86	
Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione	€ 168.728,65	€ 159.289,79	- € 5.000,00	€ 174.722,66

Per l'anno 2017 il fondo delle risorse decentrate di € 168.728,65 al netto l'importo delle somme escluse di € 32.386,09, è pari ad € 136.342,56.

Per l'anno 2016 il fondo delle risorse decentrate di € 159.289,79 al netto l'importo delle somme escluse di € 17.947,23, è pari ad € 141.342,56.

Tabella 2 - Programmazione di utilizzo del fondo

Utilizzo del Fondo	Anno 2017	Anno 2016	Differenza
DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
Indennità di comparto	€ 18.734,56	€ 18.620,17	€ 114,39
Art. 17, comma 2, lett. b) PEO in godimento	€ 67.244,80	€ 68.222,58	- € 977,78
Nuove PEO 2017	€ 4.000,00	€ 4.215,00	- € 215,00
Totale	€ 89.979,36	€ 91.057,75	- € 1.078,39
DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
Indennità di turno	€ 11.000,00	€ 12.600,00	- € 1.600,00
Indennità di reperibilità	€ 9.500,00	€ 10.000,00	- € 500,00
Indennità di rischio	€ 2.000,00	€ 2.500,00	- € 500,00
Indennità di disagio	€ 600,00	€ 800,00	- € 200,00
Indennità di maneggio valori	€ 700,00	€ 700,00	€ 0,00
Lavoro notturno e festivo	€ 700,00	€ 800,00	- € 100,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 15.000,00	€ 12.000,00	€ 3.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 600,00	€ 600,00	€ 0,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 28.152,37	€ 10.000,00	€ 18.152,37
Produttività collettiva di cui all'articolo 17, comma 2, lett. a) del CCNL 01/04/1999	€ 10.496,92	€ 18.232,04	- € 7.735,12
Totale	€ 78.749,29	€ 68.232,04	€ 10.517,25
DESTINAZIONI DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
Non regolate dal contratto integrativo	€ 89.979,36	€ 91.057,75	- € 1.078,39
Regolate dal contratto integrativo	€ 78.749,29	€ 68.232,04	€ 10.517,25
Totale	€ 168.728,65	€ 159.289,79	€ 9.438,86

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

In questo modulo si evidenzia il rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatica della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (Sezione II). Il Modulo si conclude con la esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III).

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II. Le risorse decentrate sono iscritte in bilancio nell'ambito dell'intervento 01 "personale" dei diversi servizi centri di costo non legati alla presenza (indennità di comparto, progressioni orizzontali);

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2017 risulta rispettato:

- il fondo delle risorse decentrate stabili e variabili per l'anno 2017 è stato rideterminato in un importo complessivo di € 168.728,65 e, a seguito esclusione delle somme non soggette a riduzione (€ 32.386,09), è stato quantificato in € 136.342,56;
- il fondo delle risorse decentrate stabili e variabili per l'anno 2016 è stato rideterminato in un importo complessivo di € 159.289,79 e, a seguito esclusione delle somme non soggette a riduzione (€ 17.947,23), è stato quantificato in € 141.342,56;
- è stata verificata ed applicata, separatamente per risorse stabili e risorse variabili la riduzione proporzionale corrispondente alla riduzione del personale in servizio (confrontando la semisomma tra il personale presente al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno 2015 con quella dell'anno 2016).

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

In conclusione la Contrattazione Decentrata Integrativa 2017, stante la consistenza del fondo originario di parte stabile di € 140.030,78 è coperta da mezzi originari di bilancio e trova allocazione nel bilancio nell'intervento 01 "personale", nel rispetto dei limiti di legge e di contratto. Nell'anno 2017, atteso il rispetto del patto di stabilità anno 2016, vi sono le voci relative ad attività e prestazioni che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione interna LL.PP. e Urbanistica € 28.152,37, condono edilizio € 0,00, ici € 0,00). Gli incentivi, saranno attribuiti e liquidati in base a specifici regolamenti vigenti. Entro il mese di marzo 2018, in sede di conto annuale, sarà effettuata la verifica sulla consistenza dei fondi e sull'avvenuta liquidazione al personale interessato ai compensi, secondo le modalità ed i criteri stabiliti.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra ed effettuate le verifiche contabili/amministrative/giuridiche necessarie, si certifica che dalla contrattazione decentrata integrativa 2017 derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle Leggi in materia ed in particolare nel D.Lgs. 30.3.2001 e s.m.i. e nel D.L. 31.05.2010, n 78, convertito, con modificazioni nella Legge 30.7.2010, n. 122.

Per la certificazione di cui agli artt. 40 e 40-bis del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. – a conclusione del processo di controllo di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2017 siano coerenti con i vincoli posti dal Contratto nazionale, dalle Leggi in materia e dal Bilancio comunale – si trasmette l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo, parte economica anno 2017;

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate, al netto delle PEO e del Comparto che sono allocate al ai vari capitoli relativi al pagamento delle competenze stipendiali, sono imputate in un unico capitolo di spesa, precisamente il cap. 2164 – missione 01.02.01.01.01.01.04 del bilancio e.f. 2017, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Le somme per oneri riflessi sono impegnate al capitolo 2163 del bilancio e.f. 2017.

Le somme per IRAP sono impegnate al capitolo 2165 del bilancio e.f. 2017.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

STRIANO 14 NOV. 2017



SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il Responsabile

Rag. Maria Francesca Caputo

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. Caputo", written over the typed name.

IPOSTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO RELATIVO ALLA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2017

In data 14 novembre 2017, alle ore 16,30, presso il Comune di Striano, si è avuto

l'incontro della Delegazione Trattante tra:

Il Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica nella persona del Segretario

comunale dott.ssa Maria Rosaria SICA:

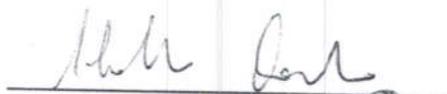
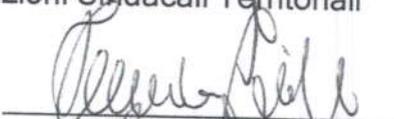


E le seguenti Organizzazioni Sindacali:

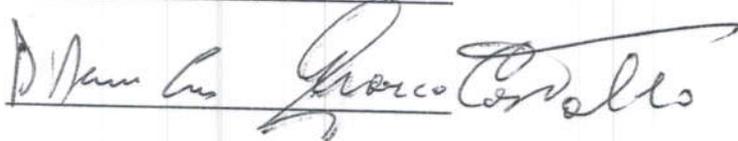
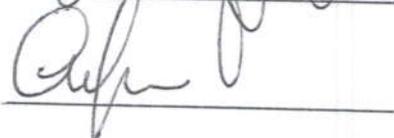
Organizzazioni Sindacali Territoriali

RSU Aziendale

CGIL FP

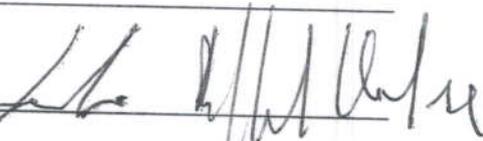


CISL FP

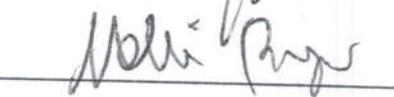


UIL FPL

CSA-RAL



DICCAP





Premesso che il sistema della contrattazione e delle relazioni sindacali per il personale non dirigente del Comparto Regioni e Autonomie locali, disciplinato da specifiche disposizioni dettate dal Titolo III del D.Lgs. n. 165/2001, come integrato e sostituito dal Decreto legislativo n. 150 del 27.10.2009, c.d. Legge Brunetta, e dai contratti collettivi nazionali di comparto, prevede un modello di contrattazione per il pubblico impiego articolato su due livelli e, cioè:

- contrattazione nazionale triennale di tipo normativo e di tipo economico;
- contrattazione decentrata integrativa triennale di tipo normativo e annuale di tipo economico;

Dato atto che nella Delegazione trattante del 29/09/2016 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo triennale di parte normativa ed annuale di parte economica, nel rispetto della disciplina prevista dall'art. 5 del CCNL 01.04.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004;

Evidenziato che le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, c.d. risorse decentrate, sono determinate annualmente dagli Enti, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del CCNL 01.04.1999, nel rispetto della disciplina contenuta nell'art. 15 dello stesso CCNL e nell'art. 31 del CCNL 22.01.2004;

Dato atto che con determinazione dirigenziale r.g. n. 29 del 26.04.2017, si è proceduto alla costituzione del fondo delle risorse stabili ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22.01.2004;

Atteso che la Delegazione trattante nella seduta del 28/04/2017 ha avviato il tavolo negoziale finalizzato alla sottoscrizione del CDI di parte economica anno 2017, procedendo ad una prima analisi del fondo delle risorse decentrate, nelle more della determinazione del fondo delle risorse variabili di cui all'art. 31, comma 3, del succitato CCNL 22.01.2004 e della formulazione delle linee direttive della Giunta comunale in merito all'utilizzo delle risorse decentrate.

Preso atto che con delibera n. 121 del 19.10.2017, la Giunta comunale ha formulato le proprie direttive al Presidente della Delegazione trattante per l'avvio della contrattazione decentrata integrativa, relativamente all'utilizzo del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017;

Ritenuto, pertanto, dover procedere anche per l'esercizio finanziario 2017 alla sottoscrizione di un Contratto Integrativo economico, con il quale disciplinare esclusivamente le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, nelle more della sottoscrizione del nuovo contratto collettivo nazionale di primo livello;

Al termine della fase negoziale, le parti sottoscrivono la presente ipotesi di contratto decentrato integrativo per l'anno 2017.

CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO PER L'ANNO 2017

TITOLO I – PRINCIPI GENERALI

Art. 1

Ambito di applicazione e durata

1. Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2017, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.
2. Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse, salvo diversa successiva disposizione derivante dalla contrattazione collettiva nazionale o accordo tra le parti stipulanti il presente contratto, è, peraltro, da ritenersi valido fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi.

Art. 2

Interpretazione autentica delle clausole controverse

1. Nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa..

TITOLO II – COSTITUZIONE DEL FONDO DEI LE RISORSE DECENTRATE

Art. 3

Costituzione del fondo delle risorse decentrate stabili per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 31 CCNL 22/01/2004

1. Il fondo è costituito ai sensi dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999 e nel rispetto della disciplina introdotta dall'art. 31 del CCNL 22.01.2004, in base al quale lo stesso viene determinato in due distinte categorie:
 - a) la prima, costituita nel rispetto del comma 2, ricomprende tutte le fonti di finanziamento già previste dalle discipline contrattuali vigenti, che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo, definito "**risorse decentrate stabili**";
 - b) la seconda, costituita nel rispetto del comma 3, viene qualificata come "**risorse decentrate variabili**" e comprende tutte le risorse eventuali e variabili previste dai CC.CC.NN.LL. vigenti.
2. In particolare, la prima parte del fondo relativo alla lettera a) per l'anno 2017, viene determinato attraverso la compilazione di n. 2 tabelle, che riportano in modo dettagliato i riferimenti contrattuali

e legislativi che consentono l'integrazione delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata, come di seguito quantificate.

Tabella A: riporta la costituzione del fondo delle risorse che assumono carattere di stabilità e continuità e che restano confermate per gli anni successivi, effettuata nel rispetto dell'art. 15 del CCNL sottoscritto il 01/04/1999 e dai successivi contratti nazionali di lavoro, relativamente alle voci rientranti nel concetto di stabilità e continuità.

FONDO RISORSE STABILI - TABELLA A

RIFERIMENTI NORMATIVI	Anno 2017
Art. 14 CCNL 01/04/1999 - Quadriennio normativo 1998 - 2001 - Comma 4	
Risparmi del 3% delle risorse destinate al pagamento del lavoro straordinario	€ 4.774,73
Art. 15 CCNL 01/04/1999 - Quadriennio normativo 1998 - 2001 - Comma 1	
Unico importo consolidato anno 2003 e costituito ai sensi del comma 2 dell'art. 31 del CCNL 22.01.2004, comprensivo delle voci di cui alle lettere a) - b) - c) - g) - j) dell'art. 15, comma 1;	€ 54.986,03
Art. 15 CCNL 01/04/1999 - Comma 5	
Risorse connesse al trattamento economico accessorio del personale a seguito incremento stabile della dotazione organica.	€ 19.771,85
Art. 4 CCNL 05/10/2001 - Comma 1	
Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 10.101,67
Art. 32 CCNL 22/01/2004 - Quadriennio normativo 2002 - 2005	
Comma 1	
Importo pari allo 0,62% del monte salari riferito all'anno 2001	6.345,30
Comma 2	
Importo pari allo 0,50% del monte salari riferito all'anno 2001	5.117,18
Comma 7	
Importo pari allo 0,20% del monte salari riferito all'anno 2001 destinato al finanziamento della disciplina introdotta dall'art. 10 per le Alte professionalità	0,00
Art. 4 CCNL 09/05/2006 - Biennio economico 2004 - 2005 - Comma 1	
Importo pari allo 0,50% del monte salari riferito all'anno 2003	5.201,66
Art. 8 CCNL 11/04/2008 - Quadriennio normativo 2006/2009 - comma 2	
Importo pari allo 0,60% del monte salari riferito all'anno 2005	0,00
TOTALE TABELLA A	€ 106.298,42

Tabella B: riporta alcune voci che, pur rientrando nel concetto di stabilità e continuità in base a quanto disposto dal citato comma 2 dell'art. 31, hanno bisogno di una verifica annuale, in quanto potrà verificarsi una legittima integrazione di ulteriori disponibilità di risorse stabili, che vanno ad aggiungersi agli importi della Tabella A .

FONDO RISORSE STABILI - TABELLA B

RIFERIMENTI NORMATIVI	Anno 2017
Art. 4 CCNL 05/10/2001 - Biennio economico 2000-2001 - comma 2	
RIA ed assegni ad personam del personale cessato dal servizio	€ 21.274,08
Art. 29 CCNL 22/01/2004 - Quadriennio normativo 2002 - 2005 - comma 2	
Dichiarazione congiunta n. 14: Risorse dal bilancio previste per l'incremento stipendiale nelle singole posizioni di sviluppo in seguito all'applicazione della PEO	€ 8.770,06
Art. 33 CCNL 22/01/2004 - Quadriennio normativo 2002 - 2005 - comma 4	
Risorse dal bilancio previste per il finanziamento dell'indennità di comparto prevista dalla colonna (1) della Tabella D	€ 3.688,22
TOTALE TABELLA B	€ 33.732,36
RISORSE DECENTRATE STABILI	
TOTALE TABELLA A	€ 106.298,42
TOTALE TABELLA B	€ 33.732,36
TOTALE NETTO RISORSE STABILI	€ 140.030,78

Art. 4

Riduzione del fondo ex art. 1, comma 456, della legge 27/12/2013, n. 147

1. In base a quanto disposto dall'art. 9, comma 2bis. del D.L. n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, nel periodo dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014, nelle amministrazioni pubbliche l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non poteva superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed era, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.
2. Il comma 456 dell'unico articolo della legge n. 147 del 27.12.2013, Legge di stabilità 2014, ha aggiunto al succitato comma 2bis dell'art. 9, una nuova disposizione in base alla quale a decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al salario accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto della disciplina innanzi indicata. Tale importo, quantificato con la sottoscrizione del C.D.I. anno 2014, non ha subito alcuna riduzione in quanto lo stesso, escluse le somme da non considerare, è risultato inferiore a quello utilizzato nel 2010 e pertanto il fondo anno 2017 rideterminato è il seguente:

Fondo risorse decentrate anno 2017	€ 140.030,78
Riduzione ex art. 1 comma 456 della legge n. 147/2013	€ 0,00
Fondo risorse decentrate stabili rideterminato	€ 140.030,78

Art. 5

Costituzione del fondo delle risorse decentrate variabili per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 31 CCNL 22/01/2004

1. Il fondo delle "risorse decentrate stabili", come innanzi costituito, può essere incrementato delle "risorse decentrate variabili" ai sensi dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999 e nel rispetto della disciplina indicata dal comma 3 dell'art. 31 del CCNL 22.01.2004, in base al quale lo stesso comprende tutte le risorse eventuali e variabili previste dai contratti nazionali vigenti.
2. In particolare, la prima parte del fondo relativo alla lettera b) dell'art. 5 del presente CDI per l'anno 2017, viene determinato attraverso la compilazione di n. 2 tabelle, che riportano in modo dettagliato i riferimenti contrattuali e legislativi che consentono l'integrazione delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata, così quantificate:

FONDO RISORSE VARIABILI - TABELLA C

Art. 15 CCNL 01/04/1999 - Quadriennio normativo 1998 - 2001 - Comma 1	Anno 2017
d) Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, come integrato dall'art. 4, comma 4, del CCNL 05/10/2001	
> contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro	0,00
> Convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenza e servizi aggiuntivi	0,00
> Contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni verso terzi paganti, non connesse a garanzia dei diritti fondamentali -	0,00
m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina del lavoro straordinario (comma 3, art.14)	
Comma 2	
Quota 1,2% del monte salari 1997	0,00
Comma 5	
Risorse per l'istituzione di nuovi servizi o per l'implementazione dei servizi esistenti - Finanziamento per implementazione servizio di pronta reperibilità	
Art. 17 CCNL 01.04.1999 - Comma 5	
Somme non utilizzate del fondo relativo all'anno precedente	€ 545,50
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI	€ 545,50

3. La seconda parte del fondo delle risorse variabili per lo sviluppo delle risorse umane e della produttività, di cui alla tabella C, viene incrementata da eventuali risorse che specifiche disposizioni

di legge finalizzano all'incentivazione del personale, e prevede le fonti di finanziamento così specificate:

FONDO RISORSE VARIABILI - TABELLA D

FONDO LETTERA k – Art. 15 CCNL 01.04.1999	Anno 2017
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione del personale	
> 2% delle risorse previste dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016	
> 2,0% delle risorse previste dall'art. 93, comma 7, del Codice degli appalti pubblici, di cui al d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163	€ 28.152,37
> 10% delle risorse previste per il recupero evasione ICI, di cui all'art. 59, comma 1, lettera p), del D.lgs. n. 446/97	
TOTALE RISORSE LETTERA K)	€ 28.152,37

PROSPETTO GENERALE FONDO RISORSE DECENTRATE 2017

TOTALE NETTO RISORSE STABILI	€ 140.030,78
TOTALE NETTO RISORSE VARIABILI	€ 545,50
TOTALE RISORSE LETTERA K)	€ 28.152,37
TOTALE COMPLESSIVO	€ 168.728,65

Art. 6

Verifica contenimento della spesa ex art. 23, comma 2, del D.lgs. 25.05.2017, n. 75

1. In ordine alla disposizione in esame, che prevede misure di contenimento delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa per tutte le amministrazioni pubbliche, si rileva che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2016.
2. Atteso che, nella determinazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016 si è proceduto all'applicazione delle medesime regole definite nel tempo dalla Ragioneria Generale dello Stato con le circolari recanti le istruzioni per la compilazione del Conto Annuale prevista dal titolo V del D.lgs. n. 165/2001, dalla Corte dei Conti a Sezioni Riunite con la deliberazione n. 51 del 4.10.2011 e dalla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti Puglia con la delibera n. 58 del 12.07.2011 con particolare riferimento alle risorse da escludere dalla riduzione, si ritiene di applicare le stesse regole nella determinazione del fondo delle risorse decentrate a partire dall'anno 2017.
3. Si evidenzia che su tale materia la Corte dei Conti Sezioni Autonomie, da ultimo, con la delibera n. 7 del 06.04.2017 ha precisato che le risorse per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113, comma 2, d.lgs. n. 50/2016 sono da includere nel tetto dei trattamenti accessori di cui all'articolo 1, comma 236, della legge n. 208/2015.
4. Sulla scorta dei predetti orientamenti, è stato rielaborato il prospetto recante la costituzione del fondo delle risorse decentrate stabili e variabili per l'anno 2016, al fine di avere dati omogenei da porre a confronto con gli importi del fondo per l'anno 2017, come di seguito si riporta:

TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE 2016	FONDO 2016	VOCI DA ESCLUDERE	FONDO DA CONSIDERARE PER LA RIDUZIONE
	€ 159.289,79	€ 17.947,23	€ 141.342,56

5. Con le stesse modalità utilizzate per la rideterminazione del fondo anno 2016, si procede alla verifica della disciplina in esame, come di seguito descritto.

FONDO RISORSE DECENTRATE	Risorse decentrate anno 2017	Risorse escluse dalla riduzione	
Fondo risorse stabili anno 2017	€ 140.030,78	€ 3.688,22	1° colonna Indennità comparto
Fondo risorse variabili anno 2017	€ 545,50	€ 0,00	Economie straordinario 2016
Fondo lettera k)	€ 28.152,37	€ 545,50	Economie fondo 2016
		€ 28.152,37	Fondo art. 93 Digs. N. 163/2006
Fondo destinato al finanziamento degli istituti stabili e variabili	€ 168.728,65	€ 32.386,09	€ 136.342,56

6. Dopo l'applicazione dei criteri innanzi descritti, si rileva che il fondo costituito per l'anno 2017 non deve essere ridotto in quanto lo stesso risulta non superiore a quello relativo all'anno 2016.

TITOLO III – UTILIZZO DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE

Art. 7

Utilizzo del fondo delle “risorse decentrate stabili”

Prioritariamente le parti concordano sulla necessità di individuare le risorse occorrenti al finanziamento degli istituti che hanno la caratteristica della certezza e della stabilità nel tempo, come prescritto dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004. Tali risorse vengono prelevate dal fondo specifico relativo alle “risorse decentrate stabili”, così come di seguito determinate.

1. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già effettuate a tutto il 31.12.2016 – Art. 17, comma 2 - lettera b), del CCNL 01.04.1999.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.01.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo “risorse stabili”. Per tale destinazione viene istituito un fondo per le progressioni orizzontali ai sensi dell'art. 17, comma 2 - lett. b), del CCNL del 1.4.1999. Tale fondo definisce la capienza economica delle progressioni orizzontali già effettuate al 31.12.2017.

Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali vengono riacquisiti nel fondo in parola nel caso di: cessazioni dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque determinati del

personale interessato. Le relative risorse risultano disponibili per le finalità contenute nei successivi articoli.

Si precisa, inoltre, che gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo in relazione al loro costo originario. Infatti, nel predetto fondo confluiscono le somme relative agli incrementi stipendiali previsti dai rinnovi dei contratti collettivi nazionali relativamente alle singole posizioni di sviluppo più elevate riconosciute al personale, come illustrato dalla dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22.01.2004. Tali importi sono finanziati con le risorse nazionali del CCNL medesimo e quindi a carico del bilancio dell'Ente.

Da quanto sopra enunciato le risorse complessive risultanti, destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2017, ammontano a complessive € 67.244,80.

2. Costituzione fondo da prelevare dalle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali da effettuare nell'anno 2017 – Art. 17, comma 2 - lettera b), del CCNL 01.04.1999.

Con la costituzione del predetto fondo vengono determinate le progressioni dell'anno con le limitazioni previste dai contratti nazionali vigenti. In particolare, si precisa che per il riconoscimento del diritto alla partecipazione della selezione per la progressione orizzontale, il dipendente deve essere in possesso del requisito minimo di permanenza nella posizione in godimento pari a ventiquattro mesi.

Per l'anno 2017, le parti concordano nel procedere al finanziamento della progressione economica orizzontale nella misura del 51% dei dipendenti in possesso dei requisiti per accedere a tale istituto contrattuale. Inoltre le parti concordano che la percentuale del 51% venga applicata anche all'interno di ciascuna categoria contrattuale.

Ad integrazione dei criteri generali di cui all'art. 5, comma 2, del CCNL 31.03.1999, le parti stabiliscono che in caso di parità di punteggio sia preferito il più anziano di servizio complessivamente inteso e, in caso di ulteriore parità il più anziano anagraficamente.

Le risorse complessive risultanti dai calcoli effettuati dall'Ufficio personale relativamente alle posizioni economiche del personale avente diritto da destinare al finanziamento delle progressioni orizzontali per l'anno 2017 sono quantificate in un importo pari ad € 4.000,00.

L'attribuzione della posizione economica superiore a quella in godimento avviene a seguito espletamento della procedura di valutazione, come disciplinata dal vigente Regolamento sul sistema permanente di valutazione.

3. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto per l'anno 2017. - Art. 33, comma 4, del CCNL 22.01.2004.

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati nella colonna 2 e nella colonna 3 della tabella D del CCNL del 22.01.2004.

Le risorse nelle misure indicate nella colonna (1) della Tab. D vanno imputate a carico del bilancio dell'Ente e, pertanto, non vanno considerate ai fini della costituzione del fondo.

Tali somme, per l'esercizio finanziario in corso, sono state quantificate in € 3.688,22.

Per l'anno 2017 le risorse stabili destinate al finanziamento dell'intera quota dell'indennità di comparto, di cui alla colonna 4 della succitata Tab. D ammontano ad € 18.734,57.

A seguito cessazione del rapporto di lavoro per qualsiasi causa del personale interessato, le quote dell'indennità di comparto sono riacquisite nelle disponibilità del fondo.

RIEPILOGO GENERALE

Fondo destinato al finanziamento degli istituti contrattuali	€ 168.728,65
Finanziamento degli istituti stabili	€ 89.979,36
Fondo complessivo risorse decentrate 2017	€ 78.749,29
Fondo destinato al finanziamento degli istituti correlati all'incentivazione di specifiche attività e prestazioni di cui alla lettera k) del CCNL 01/04/1999	€ 50.596,92

Art. 8

Utilizzo del fondo delle "Risorse decentrate variabili"

1. Dalla quota complessiva del fondo delle risorse stabili, pari a € 168.728,65 viene effettuata la decurtazione delle risorse necessarie al finanziamento delle "risorse decentrate stabili" sopra indicate.
2. Il fondo complessivo delle "risorse decentrate variabili", pari ad € 78.749,29 sarà utilizzato per il finanziamento di tutti gli istituti che abbiano le caratteristiche tipiche del salario accessorio e quindi con contenuti di variabilità e di eventualità nel tempo in base alla disciplina concordata nel vigente CCDI.
3. Le parti concordano sulla distribuzione delle risorse disponibili, in base al seguente prospetto:

UTILIZZO DEL FONDO "RISORSE DECENTRATE VARIABILI" - TABELLA F

RIFERIMENTI NORMATIVI	Anno 2017
Art. 17 CCNL 1.4.1999 – comma 2	
lettera a): Compensi correlati ad effettivi incrementi della produttività e del miglioramento quali-quantitativo dei servizi	
Incentivazione della produttività ed il miglioramento dei servizi correlata al raggiungimento degli obiettivi predefiniti nel PEG e/o nel Piano degli obiettivi	€ 10.496,92
lettera d): Fondo per il finanziamento degli istituti legati all'organizzazione del lavoro	
indennità di turno	€ 11.000,00
indennità di reperibilità	€ 9.500,00
maneggio valori	€ 700,00
indennità di rischio	€ 2.000,00
indennità per orario notturno o festivo	€ 700,00
lettera e): fondo per indennità di funzioni svolte in condizioni particolarmente disagiate per il personale di categoria A, B e C	€ 600,00
lettera f): fondo per remunerare compiti che comportano specifiche responsabilità per il personale di categoria D, C e B,	€ 15.000,00
Lettera i): fondo per compensare specifiche posizioni di lavoro al personale delle categorie D, C e B, ai quali sono stati attribuiti specifiche funzioni	€ 600,00
TOTALE	€ 50.596,92

UTILIZZO DEL FONDO RISORSE ART. 15, LETTERA "K" - TABELLA G

RISORSE Art. 17 CCNL 1.4.1999 – comma 2 - Lettera g)	Anno 2017
Lettera g): fondo per incentivare specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzo delle risorse indicate all'art. 15, comma 1 - lettera k), del CCNL del 1.4.1999:	
> risorse previste dall'art. 93, comma 7, del Codice degli appalti pubblici, di cui al d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163	€ 28.152,37
> risorse previste per il condono edilizio in applicazione dell'art. 39 della L. n. 724/94	
> risorse previste per il recupero evasione ICI, di cui all'art. 59, comma 1, lettera p), del D.lgs. n. 446/97	
TOTALE lettera k)	€ 28.152,37

ART. 9

Criteri e modalità per l'utilizzo del fondo relativo alle "risorse decentrate variabili"

1. Turno:

Il turno può essere attuato in strutture operative che prevedano un orario di servizio giornaliero con durata pari o superiore a 10 ore e consiste in una effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliere. Ai fini della corresponsione della relativa indennità, le prestazioni lavorative devono essere distribuite nell'arco del mese in modo tale da far risultare una distribuzione equilibrata e avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano e pomeridiano. L'indennità di turno ricomprende anche il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro ed è corrisposta solo per i periodi di effettiva prestazione di servizio in turno.

Elenco profili:

- N. 1 Istruttore direttivo di vigilanza;
- N. 3 Istruttori di vigilanza;

Risorse necessarie: € 11.000,00

2. Reperibilità:

Il servizio di pronta reperibilità viene istituito per far fronte ad interventi urgenti ed inderogabili nell'ottica di un efficiente servizio alla collettività, con riferimento ai servizi di seguito indicati.

Elenco profili:	Nr. delle unità	Reperibilità
Assistente Sociale	n. 1 unità	Il sabato, la domenica e i giorni festivi infrasettimanali per 12 ore al giorno;
Agenti di Polizia Locale	n. 1 unità	tutti i giorni in orario non coperto dal servizio
Operai servizio manutenzione	n. 1 unità	tutti i giorni in orario non coperto dal servizio
Operatori cimiteriali	n. 1 unità	Il martedì, la domenica e i giorni festivi infrasettimanali per 12 ore
Ufficiale di Stato Civile	n. 1 unità	Il sabato, la domenica e i giorni festivi infrasettimanali per 12 ore al giorno;

L'indennità di reperibilità, in applicazione della disciplina dell'art. 23 del CCNL 14.09.00 come integrata dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001, è:

- a) corrisposta in relazione alle esigenze di pronto intervento dell'Ente non differibili e riferite a servizi individuati;
- b) quantificata in € 10,32 lordi per 12 ore al giorno. Tale importo è raddoppiato (€ 20,65) in caso di reperibilità cadente in giornata festiva anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato;
- c) non può essere superiore a 6 periodi al mese per dipendente;
- d) non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato e per le ore di effettiva chiamata, che saranno remunerate come lavoro straordinario o con equivalente riposo compensativo;
- e) il dipendente, di norma, deve raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti.

Risorse necessarie: € 9.500,00

3. Maneggio valori:

Si riconosce tale indennità al personale adibito, in via continuativa, a servizi che comportino maneggio di valori, nei limiti fissati dal contratto di indennità giornaliera pari ad € (da 0,52 a 1,55 €/giorno). Tale indennità è assegnata solo nei giorni di effettiva presenza in servizio degli aventi diritto.

Elenco profili:

- Economo N. 1 Unità;
- Anagrafe N. 1 Unità;

Risorse necessarie: € 700,00

4. Rischio:

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina prevista dall'art. 37 del CCNL del 19.09.2000, è corrisposta al personale che svolge prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute, come elencati nella scheda illustrativa allegata al CCDI di parte normativa del 21/10/2014.

- a) Al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio pregiudizievole per la salute e per l'integrità personale come da piano di valutazione dei rischi ai sensi del D.lgs. n. 81/2008.
- b) Ai dipendenti aventi diritto compete una indennità mensile di € 30,00 (art. 41 CCNL del 22.1.2004).

Tale indennità compete solo per il periodo di effettiva esposizione al rischio. Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Elenco profili:

- Operai servizi manutentivi N. 3 Unità;
- Operai ecologici N. 2 Unità;
- Operatori cimiteriali N. 2 Unità;

Risorse necessarie: € 2.000,00

5. Indennità per orario notturno, festivo e/o orario festivo/notturno:

Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del CCNL 14/09/2000, la prestazione lavorativa, anche in assenza di rotazione per turno, svolta in orario ordinario notturno e festivo dà diritto ad una maggiorazione della retribuzione oraria nella misura del 20%; nel caso di lavoro ordinario festivo-notturno la maggiorazione dovuta è del 30%.

L'indennità è riconosciuta al personale che svolge parte della prestazione lavorativa con tale articolazione oraria.

Risorse necessarie: € 700,00

6. Disagio:

La definizione di disagio ricomprende in termini generali tutti i disagi specifici come turno e rischio, le cui indennità compensano in modo puntuale le prestazioni e quindi non sono cumulabili per la stessa fattispecie.

L'indennità di disagio non è cumulabile con l'indennità di rischio in quanto la condizione di rischio è considerata come una fattispecie tipica della più ampia condizione di disagio.

Si concorda nel determinare l'indennità di disagio in un importo mensile di € 28,00 (€ 336,00 annue). Tale indennità è liquidata in relazione ai giorni di effettiva esposizione al disagio.

L'individuazione del personale avente diritto all'indennità è di competenza del Dirigente, il quale dovrà attestare l'effettiva assegnazione ad attività comportanti disagio, nel rispetto dei criteri definiti nella scheda illustrativa allegata al CCDI di parte normativa del 21/10/2014.

Risorse necessarie: € 600,00

7. Particolari e specifiche Responsabilità:

A partire dal modello organizzativo adottato dall'Ente le parti individuano nelle disposizioni di organizzazione del Responsabile di ogni singolo Servizio l'atto di affidamento delle specifiche responsabilità al personale della categoria D, C e B che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli artt. 8, 9 e 10 del CCNL 31/3/99. L'indennità di responsabilità viene attribuita ai dipendenti interessati dal Responsabile del Servizio con determina motivata, da emanarsi di norma entro il mese di gennaio di ogni anno, dalla quale risulta il possesso dei requisiti determinati e le particolari responsabilità attribuite durante l'anno di riferimento.

A. Il compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'1.4.1999 viene attribuito al personale di categoria D, C e B, esclusivamente quando l'attività ricoperta, pur essendo ricompresa nella declaratoria di cui all'allegato A) del CCNL 31.3.99, assume caratteristiche di complessità, responsabilità e autonomia particolare e specifica ovvero unica.

Nelle tabelle che seguono vengono indicati i requisiti ed compensi spettanti in relazione al numero di requisiti posseduti:

Specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, C e B	
Responsabilità, formalmente attribuita dal Responsabile di Servizio con atto di organizzazione dirigenziale, in relazione alla categoria di appartenenza, nei seguenti ambiti:	
1.	responsabilità dell'istruttoria procedimenti amministrativi di rilevante responsabilità;
2.	responsabilità dell'adozione di atti, certificazioni, attestazioni;
3.	responsabilità di conduzione e coordinamento di gruppi di persone;
4.	responsabilità di realizzazione di programmi/piani di attività nell'ambito delle direttive;
5.	responsabilità di un ufficio formalmente istituito secondo il vigente regolamento sull'ordinamento generale Uffici e Servizi;
6.	responsabilità di concorso alla formazione delle decisioni/determinazioni del Responsabile;
7.	responsabilità di attività implicanti l'esercizio di talune mansioni ascrivibili alla categoria immediatamente superiore, laddove non siano prevalenti sotto il profilo qualitativo, quantitativo e temporale;
8.	responsabilità di elaborazioni decisionali di particolare rilevanza (senza effetti esterni);
9.	responsabilità plurime di supporto a diversi Servizi dell'Ente;
10.	responsabilità di partecipazione a commissioni di concorso o a commissioni di gara;

Ammontare dell'indennità annua:		Importo	Cat.
→	Se riferita al possesso di n. 10 requisiti	€ 2.000,00	D
→	Se riferita al possesso di n. 9 requisiti	€ 1.900,00	D
→	Se riferita al possesso di n. 8 requisiti	€ 1.800,00	D
→	Se riferita al possesso di n. 7 requisiti	€ 1.700,00	C
→	Se riferita al possesso di n. 6 requisiti	€ 1.500,00	C
→	Se riferita al possesso di n. 5 requisiti	€ 1.250,00	B
→	Se riferita al possesso di n. 4 requisiti	€ 1.000,00	B
→	Se riferita al possesso di n. 3 requisiti	€ 750,00	B
→	Se riferita al possesso di n. 2 requisiti	€ 500,00	B

B. I compensi di cui al presente articolo sono motivatamente revocabili, la loro corresponsione è subordinata all'effettivo esercizio dei compiti e delle prestazioni cui sono correlate e al possesso di almeno 2 dei 5 requisiti previsti.

C. In sede di verifica annuale delle risorse disponibili, la Delegazione trattante individua gli importi necessari per il finanziamento delle specifiche responsabilità, che potrà essere soggetta a revisioni ed integrazioni concordate tra le parti.

Risorse necessarie: € 15.000,00

8. Particolari Posizioni di responsabilità

E' l'indennità finalizzata a compensare specifiche funzioni di responsabilità del personale delle categorie D, C e B attribuite con atto formale degli Enti, di cui all'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL dell'1.4.1999, determina in una quota pari ad € 25 mensili su dodici mensilità. Detta indennità è corrisposta alle qualifiche individuate al citato articolo come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004.

Elenco profili:

- Ufficiale d'Anagrafe N. 1 Unità;
- Messo Notificatore N. 1 Unità;

Risorse necessarie: € 600,00

9. Produttività Individuale e Collettiva ex art. 37 del CCNL 22.01.2004.

Il fondo correlato alla corresponsione di effettivi incrementi della produttività e al miglioramento dei servizi, di cui all'art. 17, comma 2 - lettera a) - del CCNL del 1.4.1999, così come previsto dall'art. 40, comma 3bis, del D.lgs. n. 165/2001 assume parte rilevante rispetto al fondo disponibile, e, pertanto, ammonta ad € 10.496,92 e viene utilizzato nel rispetto della seguente disciplina:

- 1) Il sistema d'incentivazione del personale si baserà sull'attuazione degli obiettivi tratti dalla Relazione Previsionale e Programmatica annuale e dal P.E.G. e/o dal Piano degli obiettivi. Gli obiettivi devono discendere direttamente dalle strategie dell'Ente e assegnati per servizi o per centro di responsabilità.
- 2) I responsabili dei Servizi definiranno appositi piani di lavoro annuali, individuando gli obiettivi da conseguire, la soglia minima del raggiungimento dei risultati e le responsabilità da assegnare. Il progetto potrà prevedere anche step di verifica ed eventuali modifiche e integrazioni in itinere.
- 3) I piani di lavoro, in coerenza con gli indirizzi dell'Amministrazione comunale e nel rispetto delle disponibilità finanziarie stabilite nella contrattazione decentrata, devono consentire, per quanto possibile, il coinvolgimento di tutto il personale. Ogni dipendente può partecipare ad un solo piano di attività.
- 4) Le risorse disponibili vengono assegnate ai vari servizi in funzione degli obiettivi e dei programmi indicati dal piano di lavoro, nonché in relazione al numero dei dipendenti impegnati nelle attività programmate.
- 5) Al fine di evidenziare la valenza di un sistema di erogazione legato alla meritocrazia e al divieto di erogazione a pioggia delle indennità, si stabilisce che il premio individuale correlato alle risorse finanziarie per la produttività e il miglioramento dei servizi sarà corrisposto secondo i criteri definiti nella metodologia di valutazione vigente nell'Ente.
- 6) Nell'ambito delle risorse assegnate al piano di lavoro, ciascun responsabile, utilizzando le schede di valutazione, provvederà a valutare il personale dipendente appartenente al proprio servizio;
- 7) La ripartizione degli incentivi sarà correlata alla valutazione dell'apporto individuale di ogni dipendente sul raggiungimento degli obiettivi indicati al punto 1). Prende in considerazione la responsabilità, l'impegno, la qualità della prestazione e il contributo professionale fornito relativamente ai procedimenti assegnati.
- 8) L'erogazione degli incentivi è subordinata alla verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi ed il collegamento con miglioramenti apprezzabili rispetto agli esiti delle attività ordinariamente svolte;
- 9) L'erogazione del premio incentivante avverrà a consuntivo e, comunque, entro il mese di febbraio dell'anno successivo, a seguito della corrispondente valutazione dei rispettivi titolari di p.o.

10) Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

10. Produttività e miglioramento dei servizi secondo la disciplina prevista all'art. 15, comma 5, del CCNL 01/04/1999.

Per l'anno 2017 il fondo destinato alla produttività dei servizi secondo la disciplina prevista dall'art. 15, comma 5, del CCNL 01/04/1999, per le maggiori entrate, in misura pari ad un quarto dei proventi delle sanzioni per violazioni previste dall'art. 208 del Codice della Strada è pari ad **€ 0,00**.

11. Produttività individuale ex art. 17, comma 2 – lettera g) – del CCNL del 1.4.1999.

Il fondo correlato alla corresponsione di effettivi incrementi della produttività, ai sensi dell'art. 17, comma 2 – lettera g) – del CCNL del 1.4.1999, per un importo pari ad **€ 28.152,37** viene utilizzato nel rispetto della disciplina di seguito descritta.

Il Responsabile del settore competente predisporrà appositi piani di attività annuali o pluriennali individuando gli obiettivi da conseguire, la soglia minima del raggiungimento dei risultati, da cui scaturisce l'erogazione dell'incentivo individuale, e le responsabilità da assegnare. Il progetto potrà prevedere anche step di verifica ed eventuale regolamentazione in itinere.

Tali risorse rappresentano somme presunte, in quanto trattasi di compensi pagati con fondi che si autoalimentano con i frutti dell'attività svolte nell'ambito dei servizi competenti.

Le risorse destinate alla produttività sono finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia e di qualità dei servizi, pertanto deve essere individuato il personale in possesso delle specifiche professionalità richieste per le particolari attività da svolgere, che consentono un effettivo introito di nuove entrate nel bilancio dell'Ente e che contribuiscono ad incrementare il fondo delle risorse decentrate.

Si precisa che, nel rispetto delle disposizioni dettate dalla legge n. 350/2003, le quote previste per la corresponsione dei compensi per l'incentivazione della produttività collegate alle risorse previste dall'art. 92 della legge n. 163/2006, alle risorse previste per il recupero evasione ICI, di cui all'art. 59, comma 1, lettera p), del D.lgs. n. 446/97 e dell'art. 12, comma 1, del D.l. n. 437/96, devono prevedere anche gli oneri riflessi a carico dell'ente.

ART. 10

Disposizione finale

1. Le disposizioni contenute nel presente contratto integrativo conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione fatto salvo quanto disposto nel precedente articolo 2.
2. Per quanto non previsto dal presente contratto collettivo decentrato integrativo in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti e al CCDI di parte normativa sottoscritto il 21/10/2014.
3. Copia del presente contratto viene trasmesso all'ARAN e pubblicato permanentemente sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposito link "Amministrazione Trasparente".

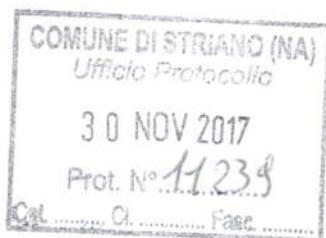
	<p align="center">COMUNE DI STRIANO</p> <p align="center">PROV. DI NAPOLI</p> <p align="center">Via Sarno n. 1</p>
	<p align="center">TEL. 081/8276202 - FAX 081/8276103</p> <p align="center">C F 01226000634</p>
	<p align="center">Sito web: www.comune.striano.na.it</p> <p align="center">PEC: protocollo@pec.striano.gov.it</p>

VERBALE DELL'ORGANO DI REVISIONE

n. 27 del 29/11/2017

-

PARERE IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO



L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. Francesco Ranieri



PARERE SULLA PROPOSTA DI IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO.

Il Revisore dei conti dott. Francesco Ranieri, nominato con delibera Comunale n. 36 del 17 novembre 2016, esecutiva ai sensi di legge, ai sensi dell'art. 234 D.Lgs 267/2000 e s.m.i.:

- Vista la richiesta, pervenuta dal Responsabile Affari Generali, prot.10644/2017 pervenuta in data 14/11/2017 tramite posta elettronica;

PREMESSO

- che l'art. 5, comma 3 del C.c.n.l. 11/04/1999 per i dipendenti delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.c.n.l. 22/1/1004 prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori ... A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";
- che l'art. 40, comma 3 bis del d. lgs. 30/3/2001, n. 165 prevede, che la contrattazione collettiva integrativa "si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali";
- che l'art. 40 bis, comma 1 dello stesso decreto prosegue sancendo che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quella derivanti dall'applicazione di norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti ...";
- che l'art. 40, comma 3 - sexies de suddetto decreto prevede che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigano una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte dell'Organo di controllo di cui all'art. 40/bis, comma 1, del citato decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e Finanze, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che in data 19 luglio 2012, con circolare n. 25, il MEF, Dipartimento della Ragioneria dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria che devono corredare il contratto decentrato integrativo e devono essere certificate dall'Organo di controllo - che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;

VISTO

- che con deliberazione della Giunta comunale n. 67 06/06/2017 e successive modificazioni ed



COMUNE DI STRIANO

PROVINCIA DI NAPOLI

- integrazioni è stato approvato il Piano Dettagliato degli Obiettivi anno 2017;
- che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato in data 14/11/2017 una ipotesi di accordo relativo all'utilizzo delle risorse decentrate anno 2017 ai sensi dell'art. 4 del C.c.n.l. 31.07.2009 per il personale non dirigente di Codesto Ente;
 - la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria sottoscritte il 14/11/2017 dal presidente della delegazione trattante (Segretario comunale) e Responsabile finanziario. La relazione illustrativa evidenzia i criteri di utilizzazione delle risorse del fondo della contrattazione decentrata per l'anno 2017 nonché i progetti obiettivo previsti per il personale non dirigente e dalla quale emerge che l'Ente si avvale dei criteri e dei progetti obiettivo improntati ai criteri di premialità, di riconoscimento del merito e di valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale in funzione del raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente medesimo. Invece, la Relazione tecnico-finanziaria illustra i criteri di formazione del fondo per la contrattazione decentrata anno 2017 (risorse e fonti di finanziamento), indica l'entità della spesa a carico del bilancio dell'ente e attesta la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio;

CONSIDERATO

- che la spesa complessiva che verrebbe a determinarsi per il 2017 è pari a € 168.728,65 di cui € 89.979,36 a conferma degli istituti contrattuali già in godimento ai dipendenti ed € 78.749,29 regolati dal Contratto Integrativo;
- la suddetta spesa di € 168.728,65 trova copertura finanziaria nel bilancio preventivo 2017, come dimostrato nella tabella allegata alla relazione tecnico-finanziaria;
- che l'organo di revisione ha provveduto a verificare l'esistenza in bilancio delle risorse da erogare a seguito dell'accordo in oggetto;
- Visto anche le attestazioni contenute nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria sopra menzionate:

ATTESTA

- la compatibilità dei costi dell'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2017 ai sensi dell'art. 4 del C.c.n.l. del 31.07.2009 per il personale non dirigente di Codesto Ente, in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo e gli istituti contrattuali in esso previsti sono coerenti con i vincoli risultanti dai CCNL e dall'applicazione delle norme di legge.

CERTIFICA

- Positivamente, con riguardo all'ipotesi suddetta,
- sia la relazione redatta dal Segretario Comunale Responsabile del Servizio Finanziario in data 14/11/2107;
 - sia la relazione tecnico-finanziaria redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 14/11/2017.



COMUNE DI STRIANO
PROVINCIA DI NAPOLI

RACCOMANDA

- ai sensi dell'art. 40 bis, comma 7, ultimo periodo del D. Lgs. 165/2001 di assicurare gli adempimenti prescritti, per gli enti locali dai commi 3, 4 e 4 del medesimo articolo.

Striano, 29 Novembre 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Il *Dr. Francesco Ranieri*
Francesco Ranieri



COMUNE DI STRIANO

(Provincia di Napoli)

Via Sarno, 1 - 80040 Striano

Tel. 081.8276202 – Fax 081. 8276103 – P.I. 01254261215 C.F. 01226000634 - CCP 22983803

OGGETTO

Autorizzazione al Presidente della Delegazione trattante per la sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo per la destinazione e ripartizione delle risorse decentrate per l'anno 2017.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA, ai sensi degli artt. 49 e 147 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali, giusto Decreto Sindacale n. 17 del 01.08.2017,, sulla proposta in oggetto, **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**,

attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità, perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

Striano, li 06 DIC. 2017

Il Responsabile del Servizio Affari Generali
Maria Francesca Rag. Caputo

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA, ai sensi degli artt. 49 e 147 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012.

Il Responsabile del Servizio Finanziario, giusto Decreto Sindacale n. 04 del 17 Gennaio 2017, sulla proposta in oggetto, **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**,

attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

Striano, li 06 DIC. 2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Maria Francesca Rag. Caputo

Il Presente verbale è approvato e viene così sottoscritto.

Il Sindaco - Presidente
F.to Aristide Arch. Rendina

Il Segretario Comunale
F.to Maria Rosaria D.ssa SICA

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000, viene affissa all'Albo Pretorio elettronico accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 Giugno 2009, n. 69) in data 12 DIC. 2017 per rimanervi per 15 giorni consecutivi. Pubblicazione effettuata al n. _____ nell'anno 2017 dell'Albo Pretorio elettronico.

Il Responsabile delle Pubblicazioni On Line
F/to Guglielmo Frizzi

Striano, li _____

Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 12 DIC. 2017 al _____ ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267).

Dalla residenza comunale, li _____

Il Responsabile del Servizio AA.GG.
F/to Maria Francesca Rag. Caputo

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

12 DIC. 2017
Striano, Li _____



Il Responsabile Ufficio Segreteria
Mario Stanziano

(Handwritten signature)